



# Dispositivi: Jailbreaking e Rooting

Con JAILBREAKING e ROOTING si intendono le procedure che permettono di ottenere controlli privilegiati su smartphone e tablet, consentendo tra l'altro l'installazione di applicazioni alternative rispetto a quelle ufficiali e di modificare i file di sistema. Fai molta attenzione perché queste modifiche delle impostazioni di sistema sono molto pericolose e possono facilitare l'infezione dei dispositivi attraverso virus e software malevoli, anche in fase di download delle app.

## **Che rischi si corrono utilizzando questi dispositivi per accedere ai servizi di mobile banking?**

Il jailbreak consiste nella rimozione delle limitazioni di sicurezza imposte dal fornitore del sistema operativo per acquisire l'accesso completo al sistema operativo stesso e alle sue caratteristiche. Effettuando il jailbreak del vostro dispositivo, la sua sicurezza può essere compromessa in modo significativo e aprire falle a livello di sicurezza che potrebbero non risultare subito evidenti.

Lo sblocco di iPhone consente infatti di scaricare app e contenuti anche al di fuori di iTunes e App Store. Questa pratica però contiene dei rischi finora inaspettati. Ad esempio le aziende Palo Alto Network e WeipTech affermano di aver scoperto un malware che ha sottratto 250mila credenziali dagli iPhone sbloccati di tutto il mondo. Il programma chiamato KeyRaider, che pare abbia addirittura 92 diverse versioni, ha permesso agli hacker di rubare password, dati sensibili e di acquistare senza autorizzazione app dallo store online di Apple. Il malware sfrutta la vulnerabilità della rete Cydia per operare ed ha colpito soprattutto utenti cinesi, anche se si sono registrate violazioni anche negli Stati Uniti e in Europa. La criticità degli iPhone con jailbreak è stata scoperta dopo che uno studente della Yangzhou University, in Cina, ha segnalato la presenza di numerosi ed inspiegabili acquisti online legati al proprio account Apple. Secondo quanto riferiscono gli scopritori di KayRaider pare che quest'ultimo sia in grado di operare come il celebre CryptoLocker, impedendo l'accesso al dispositivo da remoto per poi chiedere un riscatto per sbloccarlo.